

## Il «Trittico Tommasini» a Nesti

### Ciclismo L'atleta del «Gc Falaschi» si aggiudica l'edizione

**LUCA NESTI** si porta a casa il Trittico d'Oro Tommasini. Bruno Sanetti, invece, vince l'ultima delle tre gare in programma davanti ad altri 73 atleti. Cala il sipario della dodicesima edizione di questa manifestazione che ha portato a gareggiare sulle strade della Maremma ciclisti da tutta Italia e che, visto il regolamento molto particolare, premia indistintamente il più bravo di tutte le categorie, purché alla partenza si presentino almeno cinque atleti ovviamente della categoria interessata. Luca Nesti del Gc Falaschi è stato il più bravo in questa edizione, che si aggiudica il Buttero d'Argento, simbolo del vincitore assoluto per somma di punteggi di tutte e tre le prove disputate. L'ultima gara invece l'ha dominata Bruno Sanetti di Viterbo, che ha fatto quello che ha voluto. E' andato in fuga al primo giro con un grande Alessandro Guidotti, per poi andarsene tutto solo alla fine del terzo giro. Nel frattempo, dai sei immediati inseguitori, Staccioli prova l'allungo subito dopo lo strappo dell'Ampio, recuperando Guidotti, ma il suo tentativo è vanifica-



**CERIMONIA** Valfrido Migliorini, al centro, consegna il «Buttero d'Argento» a Luca Nesti (il primo da sinistra) per aver conquistato la dodicesima edizione del «Trittico d'Oro Tommasini». Il vincitore della terza corsa, però, è stato Bruno Sanetti (primo da destra) che ha avuto la meglio su 73 ciclisti impegnati nella gara

to da Nucera, Barni e Nocciolini, all'attacco della salita. Il percorso, reso durissimo dal vento, ha visto il successo del ciclista viterbese che già lo scorso anno si era imposto in Maremma in diverse competizioni. Questi i vincitori di finale del trittico. Junior, Ludovico Cristini, Senior 1, Bruno Sanetti, Senior 2, Salvatore Stella, Veterani 1, Adriano Nocciolini, Veterani 2, Andrea Bassi, Gentleman 1, Vincenzo Rigozzo, Gentleman 2, Luca Nesti nonché vincitore del Trittico, Supergentleman «A» Franco Bensi, Supergentleman «B» Massimo Lari.